

# ATTO DI AFFIDAMENTO DELLA CITTÀ DI CARIGNANO A

## MARIA MADRE DELLE GRAZIE.

*25 marzo 2020*

La popolazione Carignanese nei momenti di grande pericolo si è sempre rivolta a Dio, alla Madonna ed ai Santi per ottenere salute, protezione dai nemici, la fine di una siccità ...

Sono nate per adempiere un voto diverse chiese e cappelle carignanesi: la più significativa è senz'altro la Chiesa della Misericordia, voluta dal popolo e dai notabili della città per averla preservata con una miracolosa piena del Po dalle truppe francesi che la volevano incendiare. Correva l'anno 1639.

Sempre la Chiesa della Misericordia conserva la lapide posta in occasione del voto del 1835 per liberare la Città dal colera: la "Festa del voto" ne ha perpetuato la memoria fino agli anni '70 del secolo scorso.

Più vicino a noi, nel corso dell'ultima guerra, le madri dei soldati al fronte avevano donato l'oro per arricchire la nostra chiesa parrocchiale e, come ricorda una lapide posta nel coro della Chiesa della Madonna della Grazie, al termine del conflitto i Carignanesi vollero incoronare la Madonna "regina", iniziando la tradizione della processione che dura ancor oggi.

La bellezza e l'arte di questo santuario sono testimonianza del culto e delle preghiere che continuamente sono rivolte alla Madonna, Madre di tutte le Grazie, qui invocata e venerata con la terminologia francese di *Nostra Signora delle Grazie*: preghiere comunitarie, private, ma anche preghiere in forma pubblica e solenne, della comunità civile.

In questo Santuario è custodito un quadro di alto valore artistico e storico, che ricorda il voto fatto il 7 novembre 1598, quando nella Carignano colpita dalla peste venne ordinata, a spese del Comune, una processione solenne con esposizione pubblica del Santissimo Sacramento; in quell'occasione venne deciso di erigere la cappella dedicata a San Rocco.



Il quadro, dipinto dal pittore Giovanni Claret, di origine fiamminga e operante in Carignano negli anni' 40 del XVII secolo, nel rialzo della pedana porta il riferimento EX VOTO 1598.

Questa fede dell'antico popolo di Carignano noi oggi vogliamo ricordare e imitare.

In rappresentanza di tutta la Città di Carignano, uniti a coloro che sono provati dalla pandemia del coronavirus, siamo oggi riuniti in preghiera sotto lo sguardo materno della Madonna delle Grazie e davanti al quadro dell'ex voto che ritrae, insieme alla Vergine col bambino, i Santi patroni di Carignano: San Remigio Vescovo e San Giovanni Battista con San Rocco.

Il tempo è fortemente simbolico: nel giorno dell'Annunciazione, nel momento in cui inizia la storia salvezza.

A nome di tutta la cittadinanza di Carignano sono presenti il Sindaco Giorgio Albertino, alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine e della Protezione Civile. il Parroco don Mario Fassino ed il Rettore del Santuario p. Ottaviano Pizzamiglio.

ALLA VERGINE MARIA MADRE DELLE GRAZIE AFFIDIAMO NOI STESSI E LA NOSTRA CITTÀ